

LA CAMPAGNA DI FAMIGLIA CRISTIANA E DELLA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II È NATALE ANCHE AD ALEPPO AIUTIAMO I PICCOLI MARTIRI



Nel conflitto che da cinque anni insanguina la Siria i bambini sono le vittime sacrificali: oltre 15 mila morti e migliaia nei campi profughi. Ecco perché bisogna pensare a loro. Soprattutto ora

di **Fulvio Scaglione**

Era un anno fa di questi tempi, giorno più giorno meno. Dalla Siria avevo riportato **una serie di testimonianze sul martirio di Aleppo**, la città che allora (come oggi) era presa tra l'incudine dei jihadisti e dei ribelli e il martello della controffensiva dell'esercito di Bashar al-Assad e dei suoi alleati russi, iraniani e libanesi. Testimonianze che volevano illustrare la disperata necessità di un intervento umanitario immediato, che per il Natale 2015 pensavamo indirizzato alle famiglie siriane che, nel turbine del conflitto, erano

IL DRAMMA

Alcuni bambini siriani evacuati dalla zona orientale di Aleppo tentano di scaldarsi accendendo un piccolo fuoco di fortuna.

rimaste sole a salvare un briciolo di umanità e a tenere insieme una società che stava finendo in frantumi.

Ecco. Ora che l'ho scritto, so di aver scritto una cosa scontata. La risposta dei lettori all'appello congiunto di *Famiglia Cristiana* e della Fonda- ➔



➔ zione Giovanni Paolo II, che attraverso i Francescani della Custodia di Terra Santa e il parroco di Aleppo, **fra' Ibrahim al-Sabbagh** svolge appunto una preziosa opera di assistenza e sostegno, è stata enorme. Migliaia e migliaia di donatori, centinaia di interventi ad Aleppo sotto forma di pacchi alimentari, sostegno alle scuole, recupero e restauro delle abitazioni colpite dai proiettili. Uno slancio con pochi precedenti. Che si è replicato, ed è addirittura aumentato, con l'appello della Pasqua 2016, indirizzato più specificamente all'aiuto per le donne che, in tempo di guerra, avevano preso su di sé tutto il peso della lotta per far sopravvivere le famiglie. Di tutto questo daremo conto in un prossimo numero.

Se ho scritto una cosa scontata, spero però di non aver scritto una cosa inutile. **La situazione di Aleppo e della Siria resta tragica, i bisogni non calano e aumenta il numero delle vittime.** *Famiglia Cristiana* e la Fondazione Giovanni Paolo II si rivolgono anche quest'anno alla sensibilità dei lettori per chiedere la loro partecipazione a un progetto solidale che per il Natale 2016 è rivolto ai bambini.

La guerra che da cinque anni devasta la Siria è, oltre al resto, un'orrenda strage di bambini. Anche in questi giorni, ad Aleppo, i bombardamenti da un lato e i razzi sparati sulle abitazioni dall'altro uccidono decine di ragazzi. **Si può morire anche nel cortile della scuola, com'è successo di recente.**

In ospedale. Per strada. Secondo l'Unicef, in questi ultimi giorni, durante l'offensiva dell'esercito regolare siriano, quasi 20 mila bambini sono fuggiti da Aleppo Est verso Aleppo Ovest.

Alcune fonti, non verificabili, sostengono che dall'inizio della guerra sarebbero più di 15 mila i bambini uccisi in Siria. E poi c'è la tragedia della generazione perduta, quella dei bambini che, con l'arrivo della guerra, non hanno potuto andare a scuola, sono stati costretti all'esilio interno o a vivere nei campi profughi in Libano, Turchia, Giordania. Secondo il *Norwegian Refugee Council* ci sarebbero addirittura 50 mila bambini siriani nati in queste condizioni spaventose e mai registrati all'anagrafe.

La campagna di *Famiglia Cristiana* e Fondazione Giovanni Paolo II non potrà certo aiutarli tutti. E viene da chiedersi chi mai potrà farlo, anche se arrivasse presto il giorno in cui le armi saranno messe finalmente a tacere. Ci concentriamo su Aleppo. Dove i francescani possono intervenire con efficacia, forti di una presenza che non è mai venuta meno ed è rispettata e ammirata anche dai musulmani. E dove migliaia e migliaia di ragazzi devono continuare a credere che, oltre la lotta perenne per vivere un giorno in più, c'è un futuro che li aspetta. Per prepararsi a questo futuro hanno bisogno di tutto. Noi, insieme, possiamo dar loro qualcosa subito. È un'occasione che non possiamo perdere. ●

L'ESODO DEI DISPERATI

A sinistra: piccoli rifugiati iracheni in arrivo a Mosul. A destra: un gruppo di famiglie siriane in fuga dalla zona di al-Bab controllata dall'Isis attendono di andare in Turchia.

LA NOSTRA CAMPAGNA

REGALA IL NATALE AI BIMBI DI ALEPPO

Dallo scorso Natale insieme siamo riusciti a salvare 900 famiglie di Aleppo e i loro 2.500 bambini. Vogliamo continuare a sostenerle e salvarne tante altre, garantendo cibo, indumenti, igiene, istruzione e un luogo caldo per affrontare l'inverno. Riparte con questo numero la campagna di solidarietà di *Famiglia Cristiana* e della Fondazione Giovanni Paolo II a favore delle famiglie e dei bambini di Aleppo. **Bonifico bancario** a Fondazione Giovanni Paolo II, IBAN: IT18N 05390 05458 000 000 091642 "Aiuto ai cristiani in Siria". **Versamento** su conto corrente postale n. 95695854, Fondazione Giovanni Paolo II - via Roma, 3 52015 Pratovecchio Stia (Ar). **Bonifico postale** intestato a Fondazione Giovanni Paolo II, IBAN: IT11 V 07601141 000000 95695854.